

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Atto del Dirigente DETERMINAZIONE

Num. 18851 del 22/11/2017 BOLOGNA

Proposta: DPG/2017/19255 del 15/11/2017

Struttura proponente: AGENZIA DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE
GABINETTO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

Oggetto: DETERMINA A CONTRARRE PER L'ACQUISIZIONE DEI SERVIZI CONNESSI
ALLA REALIZZAZIONE DELLA PROMOZIONE DEL PIANO SOCIALE SANITARIO
- IN ATTUAZIONE DELLA DGR N. 525/2017 - CIG ZBA20C883A

Autorità emanante: IL DIRETTORE - AGENZIA DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE

Firmatario: GIUSEPPE PACE in qualità di Direttore

Parere di regolarità amministrativa: PACE GIUSEPPE espresso in data 15/11/2017

Parere equilibri ragioneria: ORSI MARINA espresso in data 20/11/2017

Firmato digitalmente

IL DIRETTORE

Visti:

- il d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e ss.mm.;
- la l.r. n. 40 del 15 novembre 2001 “Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna. Abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972 n. 4”, per quanto applicabile;
- la l.r. n. 26 del 23 dicembre 2016 “Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2017-2019 (Legge di Stabilità regionale 2017)” e s.m.;
- la l.r. n. 27 del 23 dicembre 2016 “Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2017-2019” e s.m.i.;
- la l.r. n. 18 dell’1 agosto 2017 “Disposizioni collegate alla legge di assestamento e prima variazione generale al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2017-2019”;
- la l.r. n. 19 dell’1 agosto 2017 “Assestamento e seconda variazione generale al bilancio di previsione della regione Emilia-Romagna 2017-2019”
- la DGR n. 2338 del 21 dicembre 2016 avente ad oggetto “Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2017 – 2019”;
- la DGR n. 1179 del 2 agosto 2017 “Aggiornamento del documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2017 – 2019”

Richiamate:

- 1) la DGR n. 386/2017 con cui è stato approvato il ‘Piano della comunicazione istituzionale a valenza esterna per l’anno 2017’ – redatto ai sensi dell’art. 30 della l.r. n. 21/2011 e sulla base delle ‘Linee guida’ adottate con DGR n. 58/2012 - che nell’Allegato 1, prevede, al livello A “Iniziativa/azioni di comunicazione istituzionale finanziate con mezzi regionali” la scheda D29-Livello A19 relativa all’iniziativa “Promozione delle tematiche prioritarie individuate nel Piano sociale e sanitario e nel programma di mandato”, per una spesa complessiva di € 30.000,00 di cui € 15.000,00 anno di previsione 2017 ed € 15.000,00 anno di previsione 2018, a valere sul capitolo di spesa U04430 del bilancio finanziario-gestionale 2017-2019;
- 2) la DGR n. 525/2017, di approvazione del programma di acquisizione di beni e servizi 2017-2019 del Gabinetto del Presidente della Giunta, con cui sono state programmate, nell’ambito dell’obiettivo D “Favorire e promuovere la più ampia informazione sull’attività politica, legislativa ed amministrativa regionale e creare un più stretto rapporto informativo fra i cittadini e l’istituzione (L.R. 39/1992)” risorse finanziarie per € 30.000,00 a valere sul capitolo n. U04430 del bilancio finanziario gestionale 2017-2019, per la realizzazione dell’attività descritta di seguito:

ATTIVITÀ	IMPORTO 2017 €	IMPORTO 2018 €	Tipologia di beni e servizi - Appendice 1, Sez. 3 DGR 2416/08 e ss.mm.

1	Promozione delle tematiche prioritarie individuate nel piano sociale-sanitario e nel programma di mandato' (D29 – Livello A19 – iniziativa sottoposta a monitoraggio gestionale)	15.000,00	15.000,00	25
----------	--	-----------	-----------	----

Considerato che:

1) all'attuazione delle attività programmate provvedono i dirigenti regionali competenti, nel rispetto dei principi e postulati sanciti dal d. lgs. n. 118/2011 e ss.mm., in conformità a quanto previsto dalla disciplina vigente in materia di forniture e servizi, dalle norme di gestione previste dalla l.r. n. 40/2001, dalle disposizioni dettate dall'art. 11 della l. nr. 3/2003, nonché da ogni altra disposizione normativa e amministrativa vigente.

2) la realizzazione di questa iniziativa richiede l'acquisizione di servizi di ideazione, progettazione e realizzazione di materiali informativi, cartacei e multimediali, e azioni di comunicazione per promuovere la conoscenza del sistema regionale del welfare e delle politiche regionali in questo ambito;

3) i servizi da acquisire non rientrano nella fattispecie prevista dalla DGR n. 169/2017, con cui sono stati definiti i tetti di spesa per l'anno 2017 per incarichi di studio, consulenza, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza, in applicazione del D.L. n. 78/2010, convertito con modificazioni nella L. n. 122/2010.

Visti:

- il 'Codice dei contratti pubblici' (d. lgs. n. 50/2016 e s.m.i.);
- il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 di approvazione del Regolamento di esecuzione ed attuazione del d.lgs. n.163/2006, e ss.mm. per quanto applicabile;
- la circolare prot. NP/2011/6914 del 10 giugno 2011 recante gli adempimenti tecnico-procedurali per consentire l'applicazione delle disposizioni dettate dall'art. 4 del predetto D.P.R. n. 207/2010 per quanto applicabile;
- la l.r. 21 dicembre 2007, n. 28 "Disposizioni per l'acquisizione di beni e di servizi" e s.m.i., per quanto applicabile;
- la DGR n. 2416/2008 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e s.m.i., per quanto applicabile;
- la l.r. 24 maggio 2004, n. 11 "Sviluppo regionale della società dell'informazione" e s.m.i.;
- la Legge 23 dicembre 1999, n. 488 e ss.mm. "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2000)", ed in particolare l'art. 26;
- l'art. 1, commi 449 e 450, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)" e ss.mm.;
- il D.L. 7 maggio 2012, n. 52 "Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica" convertito con modificazioni nella Legge 6 luglio 2012, n. 94 e ss.mm.;
- il decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66 recante "Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale", convertito con modificazioni in Legge 23 giugno 2014, n. 89 e ss.mm.;

- il decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69 “Disposizioni urgenti per il rilancio dell’economia”, convertito con modificazioni in Legge 9 agosto 2013, n. 98 e ss.mm., ed in particolare l’art. 31;
- la delibera ANAC n. 1097/2016 con cui sono state approvate le Linee Guida per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria;
- il d.lgs. n. 231/2002, “Attuazione della direttiva 2000/35/CE relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali”, e s.m.i.
- la DGR n. 1521/2013 “Direttiva per l’applicazione della nuova disciplina dei ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali”;

Richiamate:

- la legge n. 136/2010 “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia” e ss.mm., ed in particolare l’art. 3 “Tracciabilità dei flussi finanziari”;
- la delibera ANAC n. 556 del 31/5/2017 di aggiornamento della determinazione dell’Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture n. 4/2011 recante “Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell’art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136”
- la legge n. 3/2003 recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione", ed in particolare l’art. 11 “Codice unico di progetto degli investimenti pubblici”;

Considerato che il Codice dei contratti pubblici prevede:

- a) all’art. 32 c. 2, che le stazioni appaltanti, prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti, in conformità ai propri ordinamenti, decretino o determinino di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- b) all’art. 36, c. 2, lett. b), la possibilità per le amministrazioni di procedere all’affidamento di servizi di importo pari o superiore a 40.000,00 euro e inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria mediante una procedura negoziata previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti;
- c) il mantenimento degli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione anche telematici previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa;

Dato atto:

- che l’importo presunto complessivo per l’acquisizione dei servizi oggetto della presente determinazione è stimato in **€ 24.550,00**, al netto di IVA al 22%, ed è quindi inferiore alla soglia di rilevo comunitario di cui all’art. 35 del Codice dei contratti pubblici, attualmente fissata in Euro 209.000,00 per gli appalti di forniture e servizi nei settori ordinari;
- che non risultano attualmente attivate convenzioni stipulate dall’Agenzia Intercent-ER e da Consip Spa finalizzate all’acquisizione di servizi anche comparabili a quelli oggetto del presente provvedimento;
- che, al fine di garantire la migliore qualità delle prestazioni e un ampio confronto concorrenziale, in accordo con i principi di libera concorrenza e di rotazione negli affidamenti previsti dal Codice dei contratti pubblici, l’amministrazione regionale intende procedere a un confronto competitivo

fra operatori economici in possesso di specifici requisiti di capacità tecnica e professionale nel settore della comunicazione;

- che sui mercati elettronici gestiti da Intercent-Er e da Consip SpA sono disponibili tipologie di servizi assimilabili a quelli da acquisire, e per i quali si intende procedere ai sensi dell'art. 36, c.6 del Codice dei contratti pubblici.

Ritenuto pertanto di avviare una procedura negoziata ai sensi dell'art. 36, c.2, lett. b) e comma 6, del Codice dei contratti pubblici, tramite la predisposizione di una Richiesta di Offerta (RdO) sul mercato elettronico, con invito rivolto ad almeno cinque operatori economici abilitati e selezionati sulla base di una preliminare ricognizione dei servizi di comunicazione e promozione realizzati e disponibili a catalogo;

Dato atto che:

1) la valutazione delle offerte avverrà secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, c.3, lett. b) del Codice dei contratti pubblici;

2) per la presente procedura è stato acquisito, ai sensi dell'art. 3, comma 5, della legge n. 136/2010, il Codice **CIG n. ZBA20C883A**;

3) i servizi da affidare non sono configurabili come progetto di investimento pubblico e non rientrano pertanto nell'ambito previsto dall'art. 11 della legge n. 3/2003 per l'acquisizione del Codice Unico di progetto (CUP);

4) per gli operatori economici invitati a presentare offerta non sussiste l'obbligo di contribuzione di cui alla deliberazione AVCP del 21.12.2011, trattandosi di appalto di importo inferiore a Euro 150.000,00;

5) ad avvenuta individuazione dell'affidatario, si procederà alla verifica dell'insussistenza dei motivi di esclusione dalla partecipazione a procedure di appalto e/o concessione previsti dall'art. 80 del Codice dei contratti pubblici, secondo le modalità dell'art. 36, c. 5 dello stesso Codice;

6) il contratto con l'impresa affidataria sarà stipulato in modalità elettronica nelle forme consentite dal comma 14 dell'art. 32 del Codice dei contratti pubblici, senza l'applicazione del termine dilatorio di 35 giorni di cui al comma 10 dello stesso articolo, e avrà durata dalla data di sottoscrizione fino al 31/12/2018;

7) prima della sottoscrizione del contratto, l'affidatario dovrà presentare la comunicazione relativa al rispetto delle disposizioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari previste dalla legge n. 136/2010 e s.m.i.;

Dato atto che si provvederà con proprio atto alle necessarie registrazioni contabili nel rispetto del d.lgs. 118/2011 e dell'atto di programmazione approvato con DGR n. 525/2017;

Ritenuto di procedere con il presente atto - in relazione a quanto previsto dal comma 4 dell'art. 56 del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm. e dal punto 5.1 dell'allegato 4.2 al medesimo decreto - alle prenotazioni degli impegni di spesa sul capitolo U04430 del bilancio finanziario gestionale 2017-2019, anni di previsione 2017 e 2018.

Atteso che:

- con riferimento a quanto previsto relativamente all'imputazione della spesa dal comma 1 dell'art. 56 del d. lgs. n. 118/2011 e s.m.i. e dal punto 5.2 dell'allegato 4.2 al medesimo decreto, secondo i termini di realizzazione dei servizi da svolgere, la spesa di cui al presente

atto è esigibile per € 14.975,00 nell'esercizio finanziario 2017 e per € 14.976,00 nell'esercizio finanziario 2018;

- le attività da svolgere entro il 2017 sono dedicate alla progettazione della strategia di comunicazione e all'individuazione degli strumenti più adatti a raggiungere gli obiettivi dell'azione di comunicazione, che riguarda ambiti e pubblici molto eterogenei (adolescenti, migranti, anziani), fase che risulta più onerosa se rapportata alla fase 2018 prevista per l'attuazione delle diverse azioni;

Richiamati, in tema di anticorruzione e trasparenza:

- il d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", ed in particolare il comma 16-ter dell'art. 53;
- la legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici approvato con D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 e il Codice di comportamento della Regione Emilia-Romagna, adottato con deliberazione della Giunta n. 421 del 31 marzo 2014;
- il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) di cui alla deliberazione ANAC n. 831/2016;
- il "Programma per la trasparenza e l'integrità", approvato con DGR n. 89/2017;
- il "Patto d'integrità in materia di contratti pubblici regionali" approvato con DGR n. 966/2014;
- la nota del Responsabile della prevenzione della corruzione PG/2014/0248404 del 30 giugno 2014 ed in particolare il punto 3.1 "Attuazione dell'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. n. 165/2001";
- l'art.29 del Codice dei contratti pubblici;
- il d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche" e s.m.i.;
- la delibera ANAC n. 1310/2016 "Prime linee guida sull'attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni contenute nel d. lgs. n.33/2013 come modificato dal d. lgs. n. 97/2016";

Dato atto che il responsabile unico del procedimento di scelta del contraente è il sottoscritto Direttore dell'Agenzia di Informazione e Comunicazione, che non si trova nelle situazioni di conflitto di interessi descritte dall'art. 14, commi 3 e 4, del DPR n. 62/2013 e richiamate dall'art. 42 del Codice dei contratti pubblici.

Richiamate, infine:

- 1) la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modifiche;
- 2) le seguenti deliberazioni della Giunta regionale:
 - n. 2416/2008 e s.m.i., già citata, per quanto concerne la "Parte Generale";
 - n. 772/2012, e s.m.i., inerente le disposizioni particolari per la gestione delle attività giornalistiche presso la Giunta regionale,

- n. 382/2016 e il successivo Decreto del Presidente della Giunta n. 54/2016 “Conferimento di incarichi di Direttore dell'Agenzia di Informazione e di Comunicazione e di Capo Ufficio Stampa”;
- n. 121/2017 “Nomina del responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza”;
- n. 486/2017 “direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal d.lgs. n. 33 del 2013. attuazione del piano triennale di prevenzione della corruzione 2017-2019”;
- n. 477/2017 “Approvazione incarichi dirigenziali conferiti nell’ambito delle Direzioni generali Cura della persona, salute e welfare; Risorse, Europa, innovazione e Istituzioni e autorizzazione al conferimento dell’interim per un ulteriore periodo sul Servizio territoriale Agricoltura, caccia e pesca di Ravenna;

Dato atto del parere di regolarità amministrativa, espresso ai sensi della DGR n. 2416/2008 e smi;

Dato atto, inoltre, dell’attestazione del Responsabile del Servizio “Gestione della spesa regionale” in ordine alla copertura finanziaria della spesa qui trattata e prenotata in ragione di quanto previsto dal comma 4 dell’art. 56 del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm. e dal punto 5.1 dell’allegato 4.2 al medesimo decreto, resa attraverso il parere sugli equilibri economico finanziari;

DETERMINA

- 1) di avviare, in attuazione delle DGR. n. 386/2017 e n. 525/2017, la procedura negoziata prevista dall’art. 36, c.2, lett. b) del ‘Codice dei contratti pubblici’ di cui al d. lgs. n. 50/2016 e s.m.i., per l’acquisizione dei servizi di **ideazione, progettazione e realizzazione di materiali informativi, cartacei e multimediali, e azioni di comunicazione** finalizzati alla promozione delle politiche e degli interventi regionali in tema di welfare, per un valore massimo del contratto stimato in € 24.550,00, oltre a € 5.401,00 per IVA al 22%, e una spesa complessiva a carico dell’Amministrazione regionale di € 29.951,00;
- 2) di procedere, a tal fine, alla predisposizione di una Richiesta di Offerta (RdO) sul mercato elettronico, con invito ad almeno cinque operatori economici abilitati, specializzati in attività di comunicazione e marketing e selezionati sulla base di una preliminare ricognizione dei servizi disponibili a catalogo;
- 3) di dare atto che la valutazione delle offerte avverrà secondo il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell’art. 95, c.3, lett. b) del Codice dei contratti pubblici;
- 4) di dare atto che, ad avvenuta individuazione dell’affidatario, si procederà alla verifica dell’insussistenza dei motivi di esclusione dalla partecipazione a procedure di appalto e/o concessione previsti dall’art. 80 del Codice dei contratti pubblici, secondo le modalità dell’art. 36, c. 5 dello stesso Codice;
- 5) di dare atto che il contratto con l’affidatario verrà stipulato con le modalità previste dall’art. 32, c. 14, del ‘Codice dei contratti pubblici’, senza applicazione del termine dilatorio di 35 giorni e che il contratto avrà decorrenza dalla data di stipula e durata fino al 31/12/2018;
- 6) di dare atto che la spesa prevista per l’affidamento dei servizi rientra nella programmazione finanziaria disposta con la DGR n. 525/2017, come specificato in narrativa, che tale spesa è soggetta a monitoraggio gestionale e che si provvederà con propri successivi atti alle necessarie registrazioni contabili nel rispetto del d.lgs. n. 118/2011 e della delibera di programmazione;

7) di procedere, in relazione a quanto previsto dal comma 4 dell'art. 56 del d.lgs. 118/2011 ess.mm. e dal punto 5.1 dell'allegato 4.2 al medesimo decreto, alle prenotazioni degli impegni di spesa come segue:

Capitolo U04430 - "Spese per l'attività di comunicazione della Regione Emilia-Romagna e per il sostegno al sistema dell'informazione (art.5, comma 1,7,1011,13 L.r. 20 ottobre 1992, n. 39 abrogata, L.R. 23 giugno 2017, n.11)" – Bilancio finanziario gestionale 2017-2019, approvato con DGR n. 2338/2016 e smi. Tipologia di beni e servizi - Appendice 1, Sez. 3 DGR 2416/08 e s.m.i.: n. 25			
INIZIATIVA	ANNO DI PREVISIONE	IMPORTO €	PRENOTAZIONE IMPEGNO
servizi di ideazione, progettazione e realizzazione di materiali informativi, cartacei e multimediali, e azioni di comunicazione finalizzati alla promozione delle politiche e degli interventi regionali in tema di welfare	2017	14.975,00	481/2017
	2018	14.976,00	174/2018

8) di dare atto che con riferimento a quanto previsto relativamente all'imputazione della spesa dal d. lgs. 118/2011, secondo i termini di realizzazione delle attività le spese di cui al presente atto sono esigibili nell'esercizio 2017 per € 14.975,00 e nell'esercizio 2018 per € 14.976,00;

9) di dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate nella parte narrativa.

Giuseppe Pace

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Giuseppe Pace, Direttore AGENZIA DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE esprime, ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta DPG/2017/19255

IN FEDE

Giuseppe Pace

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Marina Orsi, Responsabile del SERVIZIO GESTIONE DELLA SPESA REGIONALE esprime, ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., il parere sugli equilibri economico-finanziari in merito all'atto con numero di proposta DPG/2017/19255

IN FEDE

Marina Orsi